

**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA  
DI AVELLINO IN LIQUIDAZIONE**

**Estratto dal Registro delle deliberazioni**

DETERMINAZIONE  
DEL COMMISSARIO  
LIQUIDATORE

VERBALE N. 16

DEL 17.12.2019

OGGETTO: Approvazione  
bilancio di previsione  
2019/2021.

L'anno duemiladiciannove il giorno

..... del mese

di..... alle ore ..... in

Avellino, nella Sede dell'Istituto Autonomo per le Case  
Popolari della Provincia di Avellino,

**IL COMMISSARIO LIQUIDATORE**

assistito dal Direttore con le funzioni di segretario;

Con nota del Commissario Liquidatore prot. n. 19290 del 05/12/2019 è stata formalizzato il progetto di Bilancio di Previsione per il triennio 2019 – 2021 dell'IACP di Avellino, per l'ultimo anno di gestione delle attività istituzionali, nelle more dell'incorporazione, all'1/1/2020, da parte di ACER, di tutti gli II.AA.CC.PP. Campani.

Tale bilancio risulta necessario per gestire la fase di pre-incorporazione senza interrompere l'erogazione dei servizi istituzionali e risulta necessario anche per rendere possibile l'importazione, nel bilancio ACER di incorporazione, dei valori contabili corrispondenti ai residui attivi, passivi ed alla liquidità di tale Istituto al 31/12/2019.

La Regione Campania, anche sulla scorta di uno specifico piano industriale, ha stabilito di cessare, liquidandoli, gli IIAACCP campani perché la relativa attività istituzionale viene ereditata dall'ACER.

L'impianto della laboriosa riforma regionale era volto a far emergere, pur senza passare dall'armonizzazione contabile degli Istituti (perché destinati a cessare la loro esistenza), gli squilibri finanziari delle gestioni degli Istituti stessi, calcolati secondo le regole armonizzate, al fine di definirli e ripianarli come segue:

quelli consolidati, tramite le gestioni liquidatorie, con piani quinquennali che prevedono soprattutto l'impiego delle risorse rinvenienti da taluni cespiti immobiliari;

quelli che deriverebbero dalla gestione corrente di competenza in riferimento a tutti gli asset incorporati dall'ACER, mediante l'adozione di apposite misure che avrebbero consentito l'approvazione di bilanci redatti da parte di quest'Ultima con il pieno rispetto della normativa sull'armonizzazione contabile e con il pieno rispetto degli equilibri da essa prescritti.

Risponde a tale logica la disposizione, impartita dal Commissario Straordinario, con la nota n. 3 del 15/09/2019 prot. 76526/2019, di continuare a predisporre il Bilancio di Previsione dell'anno 2019 secondo la disciplina, da sempre utilizzata dagli Istituti, recata dal DM 10/10/1986.

Se a tale Bilancio si fossero applicate le regole dell'armonizzazione contabile, si sarebbero inevitabilmente rilevati gli squilibri finanziari tipici delle gestioni ERP e, con i limitatissimi strumenti autonomamente attivabili da questo Istituto, non sarebbe stato assolutamente possibile porvi rimedio.

La Regione Campania, con le accennate misure, non ha voluto risanare gli IIAACCPP campani ma ha voluto risolvere le problematiche finanziarie direttamente in ambito ACER, nell'ottica, però, che tutti gli squilibri prodotti, nel frattempo dagli stessi Istituti, avrebbero trovato composizione e risoluzione con la completa attuazione della riforma.

Quindi, anche gli squilibri finanziari rilevati, applicando le regole della contabilità armonizzata, anche nel Bilancio 2019 dell'IACP di Avellino, troveranno rimedio con il completamento della riforma regionale.

Comunque, in tale Bilancio, redatto con la disciplina del DM 10/10/1986, consegue che, come in quelli precedenti, risulta realizzato solo l'equilibrio complessivo tra entrate ed uscite, grazie alla presenza delle vendite degli immobili e, soprattutto, delle rate delle vendite degli stessi immobili.

Inoltre, i Bilanci e le variazioni di Bilancio (comprese le ultime dell'anno 2019 in corso) adottati dall'ACER in fase di pre-incorporazione, volte a dotare lo stesso Ente della necessaria minima operatività per poter realizzare la stessa incorporazione, sono tutti alimentati da risorse finanziarie rinvenienti dai Bilanci di previsione degli II.AA.CC.PP. Campani, compresi quelli relativi all'anno 2019 ed al triennio 2019-2021. Da tanto discende che tali ultimi Bilanci, pur se non armonizzati, vanno approvati pena la mancata realizzazione di quanto previsto dalla programmazione ACER, che, di fatto, impedirebbe la stessa operazione di incorporazione.

Con comunicazione a mezzo pec del responsabile finanziario del 03/12/2019 e successivo invio con pec generale prot. n. 19183 del 03/12/2019 veniva inoltrato il documento contabile e tutti gli allegati al Revisore Unico, per l'espressione del competente parere. Con nota prot. 19290 del 05/12/2019 è stata formalizzata la consegna di tutti gli atti da parte del Commissario Liquidatore.

L'Organo di Revisione, con il parere assunto al protocollo dell'Istituto in data 16/12/2019 al n. 19765, esprimeva "parere non favorevole sulla proposta di bilancio 2019 – 2021 e sui documenti allegati."

In particolare, l'Organo di Revisione sottolineava in più punti del predetto parere che il Bilancio di Previsione non era stato redatto secondo i principi dettati dal D.Lgs. 118/2011.

Ma, per quanto riportato in precedenza, gli squilibri si risolveranno con la piena attuazione della riforma regionale, cioè con la partenza dell'ACER e delle Gestioni liquidatorie e, in ogni caso, il buon esito dell'intera operazione, essendo stata decisa dalla Regione Campania, viene certamente garantita dallo stesso Ente.

Tale considerazione, insieme a quella che non è possibile interrompere i servizi istituzionali, in particolare modo se diretti ad un'utenza fortemente disagiata, potrebbe essere risolutiva nella decisione di dar corso comunque all'approvazione del Bilancio di previsione 2019.

Il Commissario Liquidatore, sulla scorta di tutte le considerazioni innanzi riportate, per le vie brevi, ha fornito la direttiva di procedere alla predisposizione di una proposta che contempli l'approvazione del progetto di Bilancio di Previsione 2019 predisposto dagli uffici secondo la disciplina di cui al DM del 10/10/1986.

#### VISTI

Gli elaborati allegati alla suddetta nota, tutti predisposti dall'area economico-finanziaria e che, acclusi in uno al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

Programmazione finanziaria anno 2019, che consta della Relazione tecnica al Bilancio di previsione anno 2019 con i relativi allegati, del Bilancio di previsione 2019 (parte entrate e parte uscite);

Programmazione finanziaria anno 2019-2021, che consta del Bilancio di previsione triennale 2019 -2021;

Allegati contemplati dal D.M. 10/10/1986;

Piano della performance organizzativa su base triennale 2019-2020-2021;

#### CONSIDERATO

altresì quanto esposto nella Relazione Tecnica in merito alle problematiche connesse alle entrate;

LETTA l'istruttoria sull'argomento in discussione, come descritta nelle premesse del presente atto, svolta con la diretta ed esclusiva responsabilità del Dirigente proponente, il quale ha sottoscritto l'allegata proposta che forma parte integrante del presente provvedimento;

Col parere favorevole del Direttore Generale

#### DETERMINA

APPROVARE, con la finalità di non interrompere l'erogazione dei servizi istituzionali e di rendere possibile l'importazione, nel bilancio ACER di incorporazione, dei valori contabili corrispondenti ai residui attivi, passivi ed alla liquidità di tale Istituto al 31/12/2019, il Bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2019/2021, ed i relativi atti, tutti predisposti dall'Area economico-finanziaria e che, acclusi in uno al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

Programmazione finanziaria anno 2019, che consta della Relazione tecnica al Bilancio di previsione anno 2019 con i relativi allegati, del Bilancio di previsione 2019 (parte entrate e parte uscite);

Programmazione finanziaria anno 2019-2021, che consta del Bilancio di previsione triennale 2019 -2021;

Allegati contemplati dal D.M. 10/10/1986;

Piano della performance organizzativa su base triennale 2019-2020-2021.

PRENDERE ATTO dei rilievi esposti nella relazione del Revisore Unico;

STABILIRE che, in continuità con le politiche finanziarie già assunte in precedenti annualità, almeno per l'anno 2019, non sia fatta opzione per l'applicazione dell'IVA ai nuovi contratti di locazione abitativa al fine di rendere più omogeneo il trattamento fiscale applicato alla gestione locativa abitativa, nella quale hanno prevalenza i contratti locativi stipulati in regime di esenzione IVA;

TRASMETTERE copia del presente Decreto ai Settori ed agli Uffici competenti dell'Ente, per l'adozione di ogni conseguenziale provvedimento, nonché alla Regione Campania – Settore Edilizia, Pubblica Abitativa - ed alla BPER Spa, Tesoriere dell'Ente.

=====

VISTO  
Per la legittimità  
IL DIRETTORE  
ing. Vincenzo PAOLO

=====